Città di Matelica

Provincia di Macerata

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.20 DEL 29-03-2018

Il Segretario Comunale
DR. VALENTINI ALESSANDRO

Matelica, li 17-05-2018

CODICE ISTAT 43024

Oggetto :	Approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020 e relativi allegati: provvedimenti.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in adunanza Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei seguenti componenti il Consiglio Comunale:

DELPRIORI ALESSANDRO	P	PENNESI CINZIA	P
RUGGERI ANNA GRAZIA	P	SORCI SARA	P
CASONI ALESSANDRO	P	FERRACUTI MARCO	P
MONTESI MASSIMO	P	SPARVOLI PAOLO	P
POTENTINI ROBERTO	P	BALDINI MASSIMO	P
VALERIANI PIETRO	P	BOLDRINI FRANCESCA	P
MOSCIATTI FILIPPO	P	MONTEMEZZO EGIDIO	P
DE LEO PIETRO	P	MORI LEONARDO	P
MEDICI MARIA LAURA	P		

ne risultano presenti n. 17 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor MEDICI MARIA LAURA in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DR. VALENTINI ALESSANDRO.
Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

SORCI SARA
FERRACUTI MARCO
MORI LEONARDO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Visti

- L'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce alla Giunta comunale il compito di presentare all'organo consiliare lo schema di bilancio di previsione, i relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;
- l'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- l'art. 21 bis del D.L. 24 aprile 2017, n.50 che prevede apposite deroghe ai limiti di spesa per formazione, incarichi di studio e consulenza, relazioni pubbliche, convegni e sponsorizzazioni per i comuni che, a decorrere dall'esercizio 2018, approvano il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa i principi dell'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", così come integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014;
- l'art. n. 2 del Regolamento di Contabilità, approvato con delibera consiliare n. 67 del *27/11/2015* che stabilisce la procedura e i tempi per la formazione e approvazione del Bilancio di previsione;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 19/02/2018 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020,

Dato atto che alla presente deliberazione e costituendone parte integrante e sostanziale, è allegato, come previsto dal comma 712 della legge 28 dicembre 2015 n.38, l'apposito prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo;

Considerato che

- con deliberazione della Giunta comunale n. *36* del 19/02/2018 è stato adottato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2018-2020;
- l'articolo 187 del TUEL, così come novellato, disciplina le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 29/03/2018 si è provveduto alla conferma della aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per il 2018;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 29/03/2018 si è provveduto alla conferma delle aliquote IMU per il 2018;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 29/03/2018 si è provveduto alla conferma delle aliquote TASI per il 2018;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 29/03/2018 si è provveduto alla modifica delle tariffe TARI per il 2018;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 35 del 19/02/2018 si è provveduto alla conferma delle tariffe e delle rette per l'erogazione dei servizi a domanda individuale valevoli per il 2018;

- con delibera della Giunta comunale n. 35 del 19/02/2018 è stato determinato il tasso di copertura in percentuale dei servizi a domanda individuale per il triennio 2018-2020, nella misura rispettivamente del63,13%, del 63,13 % e del 63,13 %;
- con deliberazione della Giunta comunale n. *31* del 19/02/2018 è stata destinata la quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, come previsto dall'art. 208, comma 4 del D. Lgs. 285/92;

Dato atto che

- con deliberazione della Giunta comunale n. *30* del 19/02/2018 sono stati adottati il Programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 e l'Elenco annuale dei lavori pubblici 2018;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 12/03/2018 è stato adottato il programma degli acquisti di beni e servizi e dei lavori pubblici ex articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016;
- il Programma di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione per l'esercizio 2018, come previsto dall'art. 3, comma 55 della Legge n. 244/2007, così come modificata dall'art. 46 del D.L. 112/2008, è ricompreso nella Nota di aggiornamento del DUP 2018-2020];
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 19/02/2018 e in osservanza alle disposizioni dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con L. n. 133/2008, è stato adottato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali per il triennio 2018-2020;

Dato atto inoltre che

- ai sensi dell'art. 165, c. 7 del novellato Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio è inserito il fondo pluriennale vincolato, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio stesso;
- le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni di cui al Decreto legge n. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste;
- i documenti di programmazione dell'Ente sono stati redatti in conformità ai principi contenuti negli art. 4 e 5 del D. Lgs. n. 150/2009 e sono coerenti con le fasi del ciclo di gestione della performance;
- in data *10/03/2018* il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati, ai sensi dell'art 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamati inoltre

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita:

"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale";

l'articolo 170, comma 1, del TUEL che reca inoltre:

"Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione […]"

l'articolo 174, comma 1, del TUEL, così come modificato dall'art. 9-bis del decreto legge n. 113/2016 (convertito con modificazioni dalla legge n. 160/2016) che reca inoltre:

"Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 29/03/2018 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018-2020;

PROPONE

1) DI APPROVARE il bilancio di previsione 2018-2020;

2) DI DARE ATTO CHE:

i quadri riassuntivi e i risultati differenziali sono parte integrante del bilancio;

il bilancio chiude in pareggio finanziario complessivo (art. 162 del D. Lgs. n.267/2000);

il bilancio di previsione è accompagnato dagli allegati previsti dall'articolo 11, comma 3 del Decreto legislativo n. 118/2011;

nella redazione del bilancio in approvazione, si è tenuto conto delle deliberazioni del Consiglio comunale assunte in materia di aliquote e tariffe, come richiamate in premessa;

in data10/03/2018 il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati, ai sensi dell'art 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;sul presente atto sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

sul presente atto sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

3) DI ADOTTARE la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2018 – 2020, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

4) DI PRENDERE ATTO che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;

5) DI DARE ATTO che la Nota di aggiornamento del DUP verrà trasmessa all'organo di revisione contabile per il parere di competenza;

6) DI PUBBLICARE la Nota di Aggiornamento del DUP 2018/2020 sul sito internet del comune – amministrazione trasparente, sezione bilanci;

PRESO ATTO dei seguenti pareri espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.Lgs. n.267/2000:

VISTO:
Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' TECNICA ed alla correttezza dell'azione amministrativa.
Il Responsabile del Settore – Servizi Finanziari
f.to Dott.ssa Antonella Pelucchini
Matelica lì 23/03/2018

VISTO:
Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' CIL CONSIGLIOONTABILE ed alla correttezza dell'azione amministrativa.
[x] con attestazione di copertura finanziaria
[_] in quanto il presente provvedimento produce "effetti indiretti" sulla situazione economico finanziaria o patrimoniale dell'Ente
ovvero (alternativo)
[_] La presente proposta non necessità espressione del parere suddetto in quanto trattasi di atto di mero indirizzo.

Il Responsabile del Settore Servizi Finanziari
f.to Dott.ssa Antonella PELUCCHINI
Matelica, lì 23/03/2018

VISTO:

Il Responsabile del Settore Servizi Finanziari
f.to Dott.ssa Antonella PELUCCHINI
Matelica, lì 23/03/2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta che precede;

Preso atto dei seguenti interventi:

Prende la parola il Sindaco precisando che il Commissario Straordinario del Sisma ha deciso di bloccare gli interessi sui mutui per i Comuni del cratere e ciò per Matelica significa 634.000,00 € di spesa corrente che risparmia rispetto al 2016. Ci si è potuti quindi permettere alcuni investimenti importanti e soprattutto si è potuto dar seguito ad alcune attività iniziate negli anni precedenti. Nel 2017 la maggiore entrata al bilancio ha permesso di dimezzare l'indebitamento che era occorso nel 2014, quando con la revisione dei residui attivi si era deciso di rateizzare per venti anni oltre 800.000 € e pertanto si è riusciti ad abbassare del 50% quella quota. Nel 2018 ciò non è stato fatto, anche perché alcune spese sono aumentate, come per esempio quella della biblioteca, la cui gestione è stata data a una società esterna. Un'altra società invece si occupa dello spazzamento dei rifiuti, e anche alcuni servizi di manutenzione del verde sono stati

affidati a una società esterna. Ciò ha procurato, continua il Sindaco, dei risparmi di circa 100.000 € in generale sulle spese per il personale, che devono essere reintegrate perché si dovrà procedere a delle assunzioni. La preoccupazione è anche per l'asilo nido, il cui bilancio è meno 165.000 €. Per la rivitalizzazione del centro storico gli investimenti quest'anno passano a 50.000 € per la parte turistica. La stagione teatrale sta diventando sempre più importante. Alcune attività dei servizi sociali sono aumentate, soprattutto grazie al risparmio del Settore servizi sociali, ottenute in ordine alla minore permanenza di minori in strutture preposte. Il Sindaco ripete che le spese dell'energia elettrica non si sono abbassaste, anche se si sono fatti investimenti importanti, ma probabilmente c'è una falla nell'impianto che andrà ricontrollato. È stata installata una colonnina di ricarica delle macchine elettriche e questo indica anche l'attenzione verso l'ambiente. Dato che gran parte delle cose sono state già dette, lascia la parola ai Consiglieri per la discussione.

Il Presidente dice che prima si presentano gli emendamenti e poi si farà la discussione sul bilancio. Il primo emendamento è del Consigliere Baldini, il quale dice di aver presentato un emendamento sul bilancio di previsione relativo alla spesa in conto capitale e un altro sulla spesa corrente.

Legge l'emendamento n. 1 e precisa che manca la firma del Consigliere Sparvoli, ma solamente per un fatto tecnico: "il gruppo Nuovo Progetto Matelica propone di istituire un nuovo capitolo di spesa con la seguente descrizione: "realizzazione nuovo polo scolastico, acquisizione urbanizzazione area località Boschetto. Il capitolo può avere il n. 2613.5", o comunque qualsiasi numero che vuole dare il responsabile finanziario, "si propone quanto segue: di stornare l'intero importo di 450.000 € previsto tra le spese al capitolo 2863, realizzazione strada di collegamento, strada provinciale 256 quartiere San Rocco, primo stralcio, e destinarlo al capitolo 2613. 5; di stornare l'importo di 190.000 € previsto al capitolo 2864/2, arredo urbano rotatoria Anas, e destinarlo al capitolo 2613.5; di stornare l'importo di 150.000 € previsto per le spese al capitolo 2864.3, realizzazione rotatoria incrocio strada provinciale 256 con Martiri della Libertà e destinarlo al capitolo acquisizione urbanizzazione area località Boschetto". La somma di questi tre emendamenti porta 790.000 €, che sono finalizzati ad incrementare i fondi a disposizione per la realizzazione del nuovo polo scolastico in località Boschetto, tra cui l'acquisizione dell'area e il sostenimento degli oneri di urbanizzazione che per il gruppo è prioritaria, in quanto va incontro alle circostanze primarie dell'infanzia, mentre le opere inserite in bilancio di cui si propone lo stralcio non sono più indispensabili né urgenti. Legge poi l'altro emendamento, che è formato da 4 sub emendamenti: il primo prevede di stornare l'intero importo di 63.710,58 € previsto per le spese al capitolo 12 (spese di indennità di carica agli amministratori) e destinarlo al capitolo della scuola; di stornare 32.000 € dei 49.000 totali al capitolo 50.1 trasferimenti e contributi enti e associazioni, solennità civili e religiose, manifestazioni varie e destinarlo sempre allo stesso capitolo; di stornare 15.000 € dei 65.000 €

totali previsti tra le spese al capitolo 50.6, trasferimento associazioni attività teatrali; di stornare 33.000 € dei 50.000 € totali previsti tra le spese al capitolo 6633, spese varie di funzionamento nel settore turistico e destinarli sempre a quel capitolo. Gli emendamenti sono finalizzati ad incrementare i fondi a disposizione per la realizzazione del nuovo polo scolastico in località Boschetto, tra cui l'acquisizione dell'area a sostenimento degli oneri di urbanizzazione".

Il Consigliere Sorci prende la parola, dicendo che la scuola è un argomento molto importante per lei, ma si domanda dopo tutto l'elenco di cose che non si dovrebbero fare, chi nell'arco di qualche anno rimarrebbe a Matelica e cosa offrirebbe oltre alla scuola Matelica.

L'Assessore Montesi risponde puntualmente sulle proposte di emendamento fatte e illustrate da Baldini. Tutti gli emendamenti sono finalizzati a raccogliere risorse per la realizzazione della nuova scuola e, secondo l'Assessore, premesso che la maggioranza non è d'accordo sulla localizzazione, c'è una impostazione sbagliata: la scuola è finanziata con i fondi del sisma. Anche per la bretella, seppure si è ritenuto di doverla fare perché è una priorità, vedendo che non era finanziata con il sisma è stata fatta, ma si cerca di perseguire il fatto che quelle risorse saranno recuperate con il sisma. L'Assessore spiega che la scuola deve essere finanziata con le risorse del sisma, quindi destinare risorse per una cosa che dovrebbe essere finanziata da un'altra fonte è sbagliato. Per quanto riguarda il primo emendamento, la bretella è ritenuta dalla maggioranza fondamentali, anche con l'ipotesi di rimborso con il sisma, per cui non c'è alcuna intenzione di toglierla, così come le due rotatorie. Poi si dice di stornare completamente 63.000 indennità di carica degli amministratori, l'Assessore chiede al gruppo di minoranza quale indennità di carica avevano quando amministravano: era poco più di questa. Pertanto fare i populisti è troppo semplice e sbagliato. Poi 32.000,00 € da stornare da enti, associazioni, solennità civili e religiose, manifestazioni varie, ma in questo modo si azzera qualsiasi tipo di vita associativa. Da contributi enti, associazioni e attività teatrali stornare 15.000,00 €, mentre 33.000,00 € da spese di funzionamento del settore turistico, ma fare questo significa azzerare quelle attività che per l'Amministrazione invece sono prioritarie, per cui l'Assessore ritiene tali emendamenti inammissibili.

Il Consigliere Casoni domanda in quale voce viene inserita la proiezione futura sul bilancio 2018 degli interessi che vanno a pagarsi come mora, cioè se c'è una politica orientata all'eliminazione di questo disagio.

Il Sindaco risponde alla questione posta dicendo che in dieci anni sono stati pagati 35.000,00 € di interessi di mora che significa 3.500,00 € circa l'anno su 13.000.000,00 € di acquisti. Una delle due società di grossisti che forniscono il materiale fattura a trenta giorni dall'emissione dell'ordine, e non a 60 giorni come si fa in tutti gli altri casi; questo per spuntare un prezzo migliore alla vendita. Il lavoro tra la spedizione e il pagamento vale più di 30 giorni e questo fa sì che arrivino queste centinaia di euro di mora che a fine anno diventano 3.500,00 € di media. La prima soluzione – che però non è percorribile - sta nel cambiare il sistema di pagamento e di

costruzione della determina, costituendo un settore apposito per la farmacia e fanno tutto loro; la seconda è chiedere alla società una fatturazione a 45-60 giorni. In bilancio non si carica la cifra delle more perché è un problema che va risolto in tempi brevi.
Il Consigliere Casoni riprende la parola per chiedere se sul Consmari ci sono interessi di mora. Il Sindaco però dice che questo va direttamente ai dirigenti. Per quanto riguarda gli emendamenti proposti dal gruppo consiliare Nuovo Progetto Matelica li considera una provocazione, non sono un fatto concreti, in quanto annullerebbero un progetto amministrativo. Lo stesso consigliere chiede alla minoranza come si potrebbe costruire in quella zona, se le espropriazioni per pubblica utilità siano configurabili quando ci sono altre soluzioni; se tutti i soldi venissero tolti e fossero orientati lì quanti potrebbero essere utilizzati in una lunga battaglia giudiziaria innanzi ai tribunali amministrativi, magari per un'espropriazione che venisse impugnata. Il Sindaco chiede inoltre alla minoranza come si porrebbe se occorresse un milione di euro di cassa comunale per rimettere a posto l'impianto dello stadio.

Il Consigliere Mori risponde a Montesi, dicendo in precedenza era stato affermato che l'investimento fatto di 450.000,00 € sulla strada che porta dalla rotonda del Verdicchio alle scuole di San Rocco potrebbe essere recuperato con i fondi del sisma. Il Sindaco in una riunione con Vasco Errani propose di finanziare tramite il fondo del sisma quella strada ed Errani fu abbastanza chiaro: se non si tratta di edifici o strutture danneggiate dal sisma i soldi destinati alla ricostruzione non possono essere utilizzati. Si dichiara quindi poco fiducioso di recuperare nemmeno un euro da quell'investimento.

Il Sindaco conferma che erano stati chiesti chiarimenti in merito il 17.12.2016 ma i tecnici hanno detto di no su tutto, ma poi alcune cose sono state fatte in realtà. Il soggetto attuatore per le strade non è più la Regione, ma è l'Anas, che ha consigliato di perorare la causa che quella strada si apre per una differente dislocazione delle scuole dovuta al sisma e soprattutto per aumentare la sicurezza. Quella bretella,prosegue il Sindaco, non è soltanto una via di sfogo nell'eventualità che le mura castellane possano cedere, in quanto comunque inagibili per vetustà e per il sisma, ma anche perché il quartiere San Rocco si lega alla via principale, unica via di fuga, con due ponti. I ponti quindi si possono considerare vie di passaggio meno importanti, rispetto a quella principale della bretella, ma nell'eventualità che ci sia un problema sulla ex statale 256 c'è la via di fuga e perciò l'Anas l'ha messa in graduatoria. Matelica non è rientrata nè sul 1° stralcio,nè sul 2° stralcio, il terzo stralcio il Cipe non l'ha ancora deliberato, ma probabilmente non sarà presente neanche lì perché è viabilità interna, forse Matelica rientrerà nel 4° stralcio. È stato fatto un accordo verbale con il responsabile regionale, il funzionario che si occupa della viabilità che i soldi che si spendono li mettono al rimborso e allora si è deciso di fare quella strada.

Il Consigliere Montemezzo dichiara il voto contrario all'emendamento perché lo trova privo di strategia. Inoltre il conto che è stato fatto è finalizzato all'esproprio e, come evidenziato da Casoni, l'esproprio non è una cosa certa e pertanto ritiene sbagliato l'emendamento. Inoltre considera la strategia politica, mascherata da una volontà per fare bene per i bambini, una cosa di cattivo gusto, perché è un conto della serva forzato solo per una volontà politica.
Prende la parola l'Assessore Pennesi, dicendo che si sta facendo una promozione turistica (è stata presentata Matelica alla Bit), ma sono finite le guide, le pubblicazione e quindi c'è un'esigenza forte di produrre un materiale sia di accoglienza che di promozione, per cui la cifra si giustifica. L'Assessore sostiene,poi, che pensare a una scuola senza fornirla di contenuti è quasi un controsenso. Per quanto riguarda la stagione teatrale è una gestione perché all'interno non c'è solo la stagione con gli spettacoli. Sottolinea in seguito che le associazioni svolgono un ruolo rilevante nella comunità, perciò pensare di tagliare il già esiguo contributo che il Comune riesce a dare alle associazioni sembri allo stesso Assessore di mortificare quell'attività di comunità che è importantissima. Per quanto riguarda lo sport si pagano 148.000,00 € di gestione di beni comuni, più 14.900,00 € di iniziative sportive, più 85.000,00 € di investimenti sullo sport e anche questi l'Amministrazione li sostiene fortemente.
Il Presidente cede la parola al Consigliere Montemezzo, il quale chiede perché nel 2019 non sono riportati dati. Sui pareri al bilancio non c'è il parere del funzionario responsabile, per cui chiede se è ancora obbligatorio, ma quello del Revisore è favorevole. Le delibere di Giunta respingono gli emendamenti citati. Entrambi gli emendamenti sono finalizzati a ricercare nell'ambito dei capitoli predisposti dalla maggioranza, quindi senza gravare il Comune di risorse aggiuntive, risorse che possono essere utilizzate per il nuovo polo scolastico e in particolare per l'esproprio, perché a detta del Sindaco è il principale ostacolo alla realizzazione di quest'ultimo in località Boschetto. Pertanto il gruppo aveva fatto la proposta di cercare nel bilancio i 790.000,00 € che poi sono reperiti attraverso la rinuncia a tre opere programmate, che in base agli ultimi eventi non sono più urgenti e indispensabili. La strada delle scuole aveva un senso prima, ma su questa si sono persi tre anni preziosi e la possibilità di farla con risorse non comunali. Ora si dice che forse si recupera con il terremoto, pertanto chiede perché si debbano anticipare, anche perché poi non è detto che vengano restituiti. Nell'emendamento poi si fa lo stesso ragionamento per le due rotatorie: lo stralcio di queste ha un'altra motivazione e cioè la notevole diminuzione di traffico legato alla Pedemontana. Per una si ricorre al mutuo e l'altra con fondi comunali: su questo la Giunta ha espresso parere negativo con una motivazione che il Consigliere non condivide. Ci sono gli emendamenti legati alla spesa corrente su cui però la Giunta non si è espressa e ricorda che i Consiglieri Comunali hanno rinunciato al gettone di presenza.

Prende la parola il Consigliere Sparvoli il quale afferma che come Sindaco prendeva poco più di 900,00 €, mentre dal Consigliere Montemezzo è stato detto 2.300,00 €. Per quanto concerne la

scuola dice che è possibile fare l'esproprio per pubblica utilità e il costo è già quantificabile, pertanto non crede ci siano molte difficoltà per occupare l'area. Demolendo e ricostruendo la scuola, prosegue il Consigliere, si creerebbe un vuoto e si avrebbe con un costo superiore. Sottolinea che con l'emendamento proposto non si vuole svuotare l'attività dell'Amministrazione, ma occorre obiettività, oculatezza, serietà e coraggio. Per quanto riguarda la bretella dice di sfruttare il pronto intervento, perché con il terremoto non si potrà intervenire.
Il Consigliere Mosciatti dice di cogliere in maniera positiva le parole del Consigliere Sparvoli, il cui fine è quello di trovare risorse per il bene della città. Il Consigliere ripete che la bretella è un collegamento per il quartiere San Rocco, che attualmente, in caso di gravi problemi, potrebbe rimanere isolato poiché collegato solamente da ponti. Fa inoltre una proposta di mediazione che potrebbe modificare l'emendamento presentato dalla minoranza: considerata l'importanza della bretella, delle rotatorie e degli investimenti progettuali dell'Amministrazione, il Consigliere suggerisce di non variare la parte del turismo e delle associazioni, per cui rimarrebbe in disponibilità l'indennità per un anno della maggioranza, e propone la restituzione di 1.100.000,00 € da parte dei Consiglieri Comunali che votarono la realizzazione del mattatoio, opera incompiuta. Si otterrebbe in questo modo, sommando le indennità dei Consiglieri di maggioranza, una cifra 1.163.710,00 €.

Il Presidente pone in votazione il primo emendamento: Il gruppo Nuovo Progetto Matelica propone di istituire un nuovo capitolo di spesa con al seguente descrizione: "realizzazione nuovo polo scolastico, acquisizione urbanizzazione area località Boschetto. Il capitolo può avere il n. 2613.5", o comunque qualsiasi numero che vuole dare il responsabile finanziario, "si propone quanto segue: di stornare l'intero importo di 450.000 € previsto tra le spese al capitolo 2863, realizzazione strada di collegamento, strada provinciale 256 quartiere San Rocco, primo stralcio, e destinarlo al capitolo 2613. 5; di stornare l'importo di 190.000 € previsto al capitolo 2864/2, arredo urbano rotatoria Anas, e destinarlo al capitolo 2613.5; di stornare l'importo di 150.000 € previsto per le spese al capitolo 2864.3, realizzazione rotatoria incrocio strada provinciale 256 con Martiri della Libertà e destinarlo al capitolo acquisizione urbanizzazione area località Boschetto". La somma di questi tre emendamenti porta 790.000 €, che sono finalizzati ad incrementare i fondi a disposizione per la realizzazione del nuovo polo scolastico in località Boschetto, tra cui l'acquisizione dell'area e il sostenimento degli oneri di urbanizzazione che per il gruppo è prioritaria, in quanto va incontro alle circostanze primarie dell'infanzia, mentre le opere inserite in bilancio di cui si propone lo stralcio non sono più indispensabili né urgenti.
Il Consiglio comunale con il seguente risultato della votazione:

Presenti: 17

Favorevoli: 4 (Sparvoli, Baldini, Boldrini e Montemezzo)
Contrari 12
Astenuti: 1 (Mori)

DELIBERA

di respingere l'emendamento sopra riportato.

L'Assessore Montesi replica alle proposte del Consigliere Mori. Per quanto riguarda le rotonde la motivazione è la stessa data anche per l'altro gruppo consiliare, mentre sulla questione dell'effiicentamento energetico si tratta di un investimento iniziato anni fa, che si basa su una programmazione, per cui sono stati già spesi 273.000 €. L'emendamento n. 3 sulla videosorveglianza viene rigettato per una questione tecnica, in quanto non comprende solo la guardiania ma anche un sistema di collegamento video. Per ciò che concerne l'emendamento n. 4 sui fitti passivi, sono compresi le sedi di vari comitati, il capannone alle ferrovie, il nolo per il ponteggio delle Logge, pertanto è impossibile ridurre. Riguardo al quinto emendamento non è accettabile perché si è giù deciso di assumere due persone per sei mesi per quei servizi.
Il Consigliere Mori precisa che avrebbe destinato le risorse in avanzo da tali interventi: per quanto riguarda le rotatorie sarebbero stati destinati alla diminuzione dei mutui; per la vigilanza notturna, videosorveglianza e i fitti passivi il Consigliere proponeva di incrementare ulteriormente il fondo destinato allo sgravio fiscale delle attività commerciali del centro storico.
Il Consigliere di minoranza, visto che la maggioranza è sorda alle loro richieste e che gli emendamenti sono stati respinti, annuncia il voto favorevole del gruppo agli emendamenti del Consigliere Mori.
Il Presidente propone una votazione unica degli emendamenti di Mori:
Viene in seguito presentato l'emendamento del Movimento 5 Stelle. Prende la parola il Consigliere Mori, che illustra la proposta: eliminare dal piano delle opere pubbliche anno 2018 la realizzazione della rotatoria dell'incrocio di Via De Gasperi per 190.000 € e di quella con via Martiri della Libertà per un investimento di 150.000 €. L'idea è di contenere l'indebitamento prestando attenzione al risparmio energetico ed economico, investendo pertanto le risorse risparmiate nella riqualificazione energetico secondo un ottica di lungo periodo. Considera lee due rotatorie non necessarie e suggerisce di investire quei capitali su qualsiasi voce di bilancio che produca delle minori spese o delle maggiori entrate. Nel terzo emendamento il Consigliere Mori propone invece di eliminare la spesa relativa alla vigilanza notturna di 9.200 €. Quando ci sono impianti di allarme funzionanti non crede utile spendere tale somma per un servizio considerato da tutti ormai obsoleto. Con il quarto emendamento invece il Consigliere suggerisce di eliminare, totalmente o parzialmente, la spesa per fitti passivi (8.400 € annui), in quanto

reputa che si possano trovare delle alternative a costo zero. Con l'emendamento n. 5 il Consigliere valutando le spese relative alla pulizia degli uffici, 41.000 € l'anno, e alla manutenzione di parchi e giardini, 33.500 €, e propone di considerare la possibilità di assumere due figure professionale per tali servizi attualmente appaltati. Il parere del Revisore non è stato positivo riguardo agli emendamenti, così come quello della Giunta, ma dai responsabili degli uffici sono stati giudicati tecnicamente accettabili.

Si porta poi a votare il 2° emendamento del seguente tenore: il Gruppo Nuovo Progetto Matelica propone di istituire un nuovo capitolo di spesa con la seguente descrizione: realizzazione nuovo polo scolastico,acquisizione urbanizzazione area località Boschetto. Il capitolo può avere il n.2613.5, o comunque qualsiasi numero che vuole dare il responsabile finaziario, "si propone quanto segue:

- di stornare l'intero importo di 63710,58 € previsto fra le spese al capitolo 12 (spese per indennità di carica agli amministratori) e destinarlo al capitolo 2613.5 (realizzazione nuovo polo scolastico: acquisizione - urbanizzazione area loc.Boschetto);
- di stornare 32.000,00 € (dei 49.000,00 € totali) previsti fra le spese al capitolo 50/1 (trasferimento e contr. a enti e assoc. - solennità civili e religiose e manifestazioni varie) e destinarlo al capitolo 2613.5 (realizzazione nuovo polo scolastico: acquisizione-urbanizzazione area Loc.Boschetto);
- di stornare di stornare 15.000,00 € (dei 65.000,00 € totali) previsti fra le spese al capitolo 50/6 (trasferimento e contr. a enti e assoc. attività teatrali) e destinarlo al capitolo 2613.5 (realizzaizone nuovo polo scolastico: acquisizione -urbanizzazione area loc.Boschetto);
- di stornare 33.000,00 € (dei 50.000,00 € totali) previsti fra le spese al capitolo 66/33 (spese varie di funzionamento nel settore turistico) e destinarlo al capitolo 2613.5 (realizzazione nuovo polo scolastico: acquisizione - urbanizzaizone area loc.Boschetto);

Gli emendamenti sono finalizzati ad incrementare i fondi a disposizione per la realizzaizone del nuovo polo scolastico in Loc.Boschetto tra cui l'acquisizione dell'area e il sostenimento degli oneri di urbanizzaizone che, per il nostro gruppo, è certamente prioritaria in quanto va incontro alle esigenze primarie dell'infanzia mentre sulle indennità degli amministratori ci attendiamo una generosità una tantum dagli stessi per uno scopo così importante. Per gli altri tre capitoli si ritiene che possa essere sufficiente l'importo dello stanziamento assestato dell'anno precedente."

Il Consiglio Comunale con il seguente risultato della votazione:

Favorevoli: 4 (Sparvoli, Baldini, Boldrini e Montemezzo)
Contrari 12
Astenuti: 1 (Mori)

DELIBERA

di respingere l'emendamento sopra riportato.

Si porta infine a votare il 3° emendamento (Mori) del seguente tenore: " Io sottoscritto Leonardo Mori,preso atto del programma triennale delle opere pubbliche,degli schemi analitici delle entrate e delle uscite relative alla bozza di bilancio 2018 ed alla luce di quanto discusso durante la commissione bilancio del giorno sabato 03/03/2018 - come da intese- sottopongo alla vostra attenzione alcune proposte di emendamento relative ai documenti sopra menzionati:

- Si propone di eliminare dal piano delle opere pubbliche relative all'anno 2018 la realizzazione della rotatoria incrocio SP 256 - via De Gasperi (8/18C) alla quale viene attualmente destinata una somma di 190.000,00. Contestualmente si proprone di stralciare il mutuo ad essa collegato;
- Si propone di eliminare dal piano delle opere pubbliche relative all'anno 2018 la realizzaizone della rotaria incrocio SP256 - viale Martiri della Libertà (9/18C) alla quale viene attualmente destinata una somma di 150.000,00 così finanziata: a) OO.UU. per 30.000,00 €; b) avanzo di bilancio per 120.000,00. Contestualmente si propone di utilizzare parte della somma in avanzo (100,000,00 €) per incrementare l'efficientamento energetico della pubblica illuminazione (13/18D) e parte della somma in avanzo (€ 50.000,00) da destinare alla diminuzione dei mutui da accendere nell'anno 2018. Si propone di eliminare la spesa relativa alla vigilanza notturna (cap.57) pari ad € 9236.00,00. Contestualmente si propone di impegnare tale somma per incrementare gli sgravi fiscali che l'amministrazione ha predisposto a favore delle attività commerciali del centro storico;
- Si propone di eliminare totalmente o parzialmente la spesa per fitti passivi (cap.58/1). La cifra attualmente messa in bilancio è di 8400.00,00 € che si propone di destinare all'incremento degli sgravi fiscali che l'amministrazione ha predisposto a favore delle attività commerciali del centro storico;
- Considerando le seguenti due uscite: a) Spesa per pulizia locali uffici comunali (31/1) pari ad € 41.000,00 annui; b) Spesa per prestazioni diverse di manutenzione parchi e giardini (47/15) pari ad 33.500,00 € annui; Si propone di valutare la possibilità di assumere due figure professionali che possano adempire alle funzioni di cui ai punti a) e b) oggi appaltate all'esterno dell'ente. Facendo un conteggio approsimativo si potrebbe in questo modo risparmiare una cifra approssimativa di 25.000,00 € annui.

L'idea che ispira i primi due interventi è quella di contenere l'indebitamento prestando attenzione al risparmio energetico ed economico. Tutto secondo un'ottica di medio e lungo periodo.

I punti tre e quattro mirano a ridurre alcune spese improduttive reimpiegando le somme ottenute a favore dei commercianti del centro storico. Il quinto ed ultimo punto vuole impegnare

l'amministrazione ad un'attenta valutazione relativamente a due grosse voci di spesa che si ritiene possano essere stralciate totalmente facendo ricorso a nuovo personale interno".

Il Consiglio Comunale con il seguente risultato della votazione

Favorevoli: 5 (Sparvoli, Baldini, Boldrini, Montemezzo e Mori)
Contrari 12
Astenuti: 0

DELIBERA

di respingere l'emendamento sopra riportato.

Si apre la discussione sul bilancio. Prende la parola il Consigliere Boldrini che pone alcune domande: per quanto riguarda il capitolo 19 si rileva che l'IMU passa da 1.344.800,00 del 2016 a 1.056.000 del 2017 e 1.240.000 del 2018 per aumentare poi di circa 300.000 € nel 2019-2020 chiede a cosa sono dovute le differenze, quanto è l'ammontare non pagato per il rinvio e quanti invece sono esentati per la casa inagibile e se le previsioni inserite negli anni successivi in aumento prevedono di tornare a regime. Riguardo al capitolo 33, addizionale IRPEF, nel 2018 è previsto quanto il 2016, mentre nel 2019-2020 ci sono 100.000,00 € in più, il Consigliere chiede quali sono i presupposti per tale aumento. Per il capitolo 50, TASI, il Consigliere chiede se sono attendibili sono 100.000,00 € in più nei prossimi anni. Sul capitolo 52, TARI, ci sono stati aumenti di 50.000,00 € l'anno circa, pertanto chiede il motivo per cui non si prevede per il prossimo biennio nessuna entrata in più. Capitolo 150.6, contributo Regione Marche su mutui viabilità Corso Vittorio Emanuele per 22.725 € costante negli anni, il Consigliere domanda se questo mutuo è tra quelli rinviati per il terremoto, poiché significherebbe che si contabilizzano le entrate ma non ci sono le uscite. I capitoli 256-257 sono nuovi capitoli di 5.000,00 € su sanzioni e si chiede cosa sia previsto. Capitolo 310, proventi lampade votive, la Consigliera dice che l'aumento del 65% ha indotto molti cittadini a disdire il servizio rinunciando alla luce, o sostituendola con una propria e vorrebbe sapere quante utenze sono state disdette e quante ripristinate. Per quanto riguarda il capitolo 310, proventi isola ecologica, 10.000 €, chiede come sono determinati, mentre per il capitolo 386, proventi da parchimetri, se il calo di 13.000,00 € è dovuto alla sosta autorizza sul Corso e dintorni, al trasferimento del Comune in altra sede. Dice inoltre che è desolante non avere più nessun incasso da parte delle strutture museali (capitolo 410), mentre per il capitolo 411.1 si interroga su quale sia la mostra. Riguardo al capitolo 431, farmacia, chiede la motivazione per i 50.000,00 € di ricavi in men0. Sul capitolo 508, IVA trattenuta per split payment nel 2018 domanda perché negli anni successivi non sia previsto

nulla. Chiede le motivazioni per cui nel capitolo 511 diminuisce il contributo conto energia da impianti fotovoltaici, mentre per il capitolo 512 a cosa si riferiscono le altre entrate per 20.000,00. Domanda poi sul contributo della Regione Marche 40.000,00 € destinato alla pista ciclabile e chiede maggiori spiegazioni riguardo al capitolo 556.5, contributo Regione Marche per la realizzazione depositi beni culturali. Pone poi altre questioni: - capitolo 566.1 chiede maggiori informazioni su un residuo di cassa di 9.685,95 €; - capitolo 600, proventi concessioni edilizie, chiede da cosa dipende nel 2019 la previsione di € 130.000,00, contro i 79.000,00 € del 2018; capitolo 14.0, a cosa sono dovuti i residui sui permessi di amministratori, 4.588,31; - capitolo 67.21, protezione civile, nel 2019 e 2020 perché diminuisce da 12.400,00 a 6.400,00; capitolo 20.1, per il 2019-2020 sono previsti 15.000,00 € in meno; - capitolo 2530/2, chiede come fanno ad esserci previsioni di cassa nel 2017 di 130.000 € quando sono previsti investimenti di 40.000,00 € nel 2018 e 90.000,00 € nel 2019; - capitolo 2572.3 11.161,74, messa in sicurezza beni immobili e culturali di proprietà pubblica, quali sono gli immobili; - capitolo 50.1 sale a 17.000,00 a 49.000,00 e poi nel 2019-2020 niente, chiede se non ci sarà più nessuna manifestazione; - capitolo 43.15 la biblioteca scende a 31.000,00 nel 2018 a 5.000,00 nel 2019-2020 e pertanto chiede se si chiuderà; - capitolo 50.6, attività teatrali, salgono da 50.000 del 2017 a 65.000,00 nel 2018, per scendere poi a 5.000,00, domanda se ci saranno ancora le stagioni teatrali; - capitolo 50.7 per quale motivo i contributi per attività culturali passano da 28.000,00 a 850 e nel capitolo 66.33, turismo, da 17.000,00 del 2017 a 50.000,00 nel 2018 e nel 2019-2020 a 1.220,00 euro.

Prende poi la parola il Consigliere Baldini, il quale fa un'osservazione sugli investimenti. Il suo gruppo era favorevole alla realizzazione della bretella, perché era una alternativa alla viabilità della circonvallazione, così come la strada delle Valche. È il tipo di finanziamento che non va bene secondo il Consigliere Baldini. Ricorda che, come il Sindaco, anche lui avanzò una proposta alla riunione del 17.12.16 con il commissario Errani, in cui c'era anche l'Assessore regionale Sciapichetti. Errani disse che la bretella non poteva essere realizzata con i fondi del terremoto perché non era un'opera danneggiata dal sisma, ma era possibile fare la richiesta per il pronto intervento regionale per accedere ai fondi. Il Sindaco risponde dicendo che sono stati messi in graduatoria al n. 630. Il Consigliere Baldini si sofferma poi sulle cifre che non sono state pagate per restituire i mutui negli anni 2016-2017-2018, che ammontano a circa 2.800.000,00 €, che secondo il Consigliere potevano essere utilizzati per realizzare tali opere, senza intaccare il debito cittadino. Sottolinea dunque che tutto il vantaggio economico che si ha nel non pagare gli interessi sui mutui andrà a cadere, quindi alla futura Amministrazione si lascerà una situazione finanziaria abbastanza grave e sarà in più penalizzata dall'effetto positivo della rinegoziazione dei mutui fatta nel 2015.

Il Consigliere Casoni dice che era rimasta in sospeso una questione che aveva introdotto in precedenza: di fronte alle rinunce ad opere e indennità in favore della costruzione di una scuola,

il tutto con risorse comunali, nonostante questa sia finanziata con 5.425.000,00 € di fondi pubblici, se il Comune dovesse trovarsi di fronte ad un bivio e decidere se investire i soldi per l'adeguamento dello stadio con risorse comunali si domanda come verrebbero utilizzate le risorse che dovrebbero essere orientate verso la scuola e dove si troverebbero si troverebbero i soldi per l'altra struttura.

Il Consigliere interviene per sottolineare che ciò che dice l'articolo 54: "nella trattazione dello stesso argomento ciascun Consigliere Capogruppo o il Consigliere dallo stesso incaricato ad intervenire per il gruppo può parlare per due volte, la prima per non più di 10 minuti e la seconda per non più di cinque, per rispondere all'intervento di replica del Presidente del Consiglio o dei relatori". Pertanto il Consigliere attende l'intervento di replica del relatore e poi dice che interverrà.

Il Sindaco ribatte dicendo che non ci si prenota per rispondere. Afferma inoltre che il capitolo 19 IMU passa da 1.334.000,00 per questioni del sisma. L'IMU è stato sospeso e il nuovo bilancio armonizzato fa sì che quello che si accerta è la cassa. Quando si chiede se si risparmierà perché non si prevede nessuna entrata in più, il Sindaco risponde affermativamente. Riguardo al capitolo 150.6, sono i soldi che la Regione Marche aveva dato come contributo al Comune di Matelica per l'acquedotto di Corso Vittorio Emanuele, per un importo di 22.725,00 € per i venti anni del mutuo. Il Sindaco risponde alla domanda successiva posta dalla Consigliera Boldrini dicendo che si tratta di un mutuo rinviato per il terremoto e le uscite sono state pagate. Spiega che la Regione Marche non ha pagato più, così gli uffici hanno integrato la documentazione e così ha ricominciato a pagare. I capitoli 256 e 257 sono due nuovi capitoli di 5.000,00 €: è una commissione che si chiama Arconet, che fa il piano generale dei conti, e che ha cambiato alcune cose all'interno del bilancio e, pertanto, sono stati inseriti questi capitoli per Arconet. Per quanto riguarda le lampade votive è stato già parlato più volte, mentre per l'isola ecologica i 10.000,00 € sono stati determinati dalle stime che fatte dal responsabile dei servizi. I 13.000,00 € previsti in diminuzione per i parchimetri è perché la piazza si utilizza molto di meno. Il Sindaco inoltre dice che la minoranza dovrebbe essere contenta della chiusura dei musei, ma poi i musei sono inagibili ed è per questo che non si hanno più incassi. Per quanto concerne la mostra è un progetto della Regione Marche per la rivitalizzazione del territorio del sisma, in collaborazione con il Ministero dei Beni Culturali. La mostra si chiama "1200" e si occuperà dell'arte del Medioevo, il soggetto attuatore è il Comune di Matelica. I 10.000,00 € per gli ingressi sono stati valutati sulla base delle statistiche degli ingressi delle mostre di Matelica negli ultimi anni. I ricavi in meno previsti dalla farmacia sono dovuti al fatto che lo scorso anno gli incassi della farmacia è stato un po' modificati dal TR16. L'IVA trattenuta per lo split payment è ancora in vigore, ma è cambiato il capitolo perché è nel piano dei conti. Il motivo per cui si diminuisce il contributo conto energia da impianti fotovoltaici, perché si è lavorato sull'assestato del 2017 ma poi con il consuntivo si potrà cambiare. Le entrate per

20.000,00 € sono dovuti a varie motivazioni. Per quanto riguarda il contributo della Regione Marche di 40.000 € per la pista ciclabile era un bando fatto dal CONI e Matelica è risultato un ente non finanziato, ma essendo un'opera necessaria si è deciso di farla con i fondi comunali. Per quanto riguarda la realizzazione il deposito beni culturali, prosegue il Siandaco, non viene riproposto perché il contributo di 30.000,00 € è stato erogato nel 2017 e rientra nel piano di miglioramento sismico ed energetico di Palazzo Ottoni, che è in corso di progettazione. Il residuo di cassa di 9.685,00 € per la frana dei Colli è perché non è arrivato il contributo. Per i proventi concessioni edilizie nel 2019, continua il Sindaco, è previsto un boom, ma è soltanto sulla carta, dato che lo scorso anno sono state molte richieste preventive per poter installare casette di legno e strutture fisse. I residui sui permessi di amministratori riguardano il TFR che viene accantonato. La protezione civile scende a 6.400,00 € perché è in fase di riforma importante a Matelica, sono stati fatti anche dei corsi. Per il capitolo 20.1 il Sindaco risponde che per tenere i servizi fatti e per pareggiare il bilancio 2019-2020 si è tagliato dove si poteva. Inoltre dice per biblioteca, attività teatrali, cultura e turismo è tutto finito, perciò dice che la minoranza dovrebbe esserne felice.

Il Consigliere Montemezzo prende la parola, dicendo che il bilancio, come è noto, è espressione della maggioranza. Sottolinea che si stanziano risorse aggiuntive per turismo, cultura, stagione teatrale per fare gli ultimi fuochi di artificio prima delle elezioni per dimostrare di aver fatto qualcosa. Non si capisce il motivo per cui non ci saranno più la stagione teatrale, gli investimenti sul turismo e chi dirà alla Salus che dovrà chiudere la piscina comunale perché non ci sono più i 65.000,00 € della convenzione. Il Consigliere Montemezzo ritiene che sono aumentate in modo non documentato le risorse su tassazione, farmacia eccetera se si confrontano i capitoli di bilancio presenti con quelli degli anni futuri. Ciò perché dal prossimo anno si dovrà ricominciare a pagare i mutui con i relativi interessi. Sapendo però, prosegue il Consigliere Montemezzo, che l'onere non è annullato, ma solo rinviato, si sarebbe dovuto mettere da parti i soldi per onorare le scadenze, piuttosto che spenderli tutti i soldi, ingessando così i bilanci dei prossimi anni. Evidenzia che si continuano poi ad incrementare le entrate grazie all'autovelox, ma non se ne vedono gli effetti sugli investimenti in quanto le strade sono un colabrodo e i segnali stradali scoloriti. Per quanto riguarda la relazione del Revisore, continua il consigliere Montemezzo, si sottolinea che aumenta la spesa corrente e il rimborso dei mutui passa dai 39.000,00 € del 2018 agli 852.000,00 € del 2019 (pag. 9). A pagina 30 del citato documento si ricorda che gli interessi passivi del bilancio 2018 sono 9.000,00 € mentre quelli del prossimo anno sono 403.000,00 €. Le previsioni di cassa sono positive e il Consigliere Montemezzo si domanda se sono reali con la problematica terremoto e tutti i fondi per mancata riscossione. Il Revisore inoltre ricorda che sfondiamo il pareggio di bilancio per 406.000,00 €, tutto consentito dalla legge per il terremoto per sostenere spese per investimenti

connessi alla ricostruzione. Il ricorso al debito ammonta complessivamente a 1.020.000,00 €. Il Consigliere Montemezzo evidenzia l'accantonamento di uno stipendio annuo di 2.370.54 € per indennità di fine mandato del Sindaco, che si può considerare un vitalizio.. Il Consigliere, analizzando le spese per programma missione, dice di non aver trovato i 5.400.000,00 € della scuola nel programma istruzione e diritto allo studio, ma nel programma 1204 dal titolo "interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale". Infine risponde a Casoni, dicendo che il gruppo se dovesse scegliere sceglierebbe la scuola, ma poi sarà la maggioranza a decidere quali siano le priorità e i soldi da investire.

Il Sindaco risponde, affermando di non sapere di prendere il vitalizio. Per quanto riguarda le multe il Sindaco la considera una questione di civiltà. Dal punto di vista contabile il DL 118/2011 prevede che il Comune deve mettere in assestato tutto l'imponibile generale delle multe. Il Sindaco afferma che si stanno studiando come poter recuperare non l'evasione fiscale e delle multe con delle società, dato che con Equitalia la cosa resta difficile. Si continuerà a investire in cultura e turismo, perché l'Amministrazione pensa che siano fondamentali per il futuro di Matelica. Infine preannuncia il voto favorevole del gruppo.

Il Consigliere Sparvoli dice di voler fare un breve intervento sul bilancio, ma si ribatte che per questo avrebbe dovuto intervenire prima. Il Presidente dice che dopo la dichiarazione di voto gli interventi non dovrebbero essere più fatti. Il Consigliere Sparvoli interviene,quindi, per chiedere nuovamente quante lampade votive erano state disdette e quante ripristinate. Per quanto riguarda le multe ripete che si erano previsti 953.000,00 € di multe, quindi era l'incassato; poi dopo due variazioni si è arrivati a 450.000,00 € di accertato, perciò l'incassato sarà inferiore. Se non ci fosse stato il blocco dei mutui, il Consigliere chiede come si sarebbe chiuso il bilancio. Il Consigliere perciò considera tale bilancio fondato sul nulla e dunque voterà contro.

Il Consigliere De Leo, in dissenso dal gruppo, dichiara la sua astensione. Fa un appunto al Sindaco, dicendo di essere d'accordo ad investire in cultura e turismo, però non vorrebbe che questo sia dovuto a una sorta di puntiglio, perché il criterio di economicità negli investimento va sempre tenuto in conto.

Il Consigliere Mori dichiara il suo voto contrario, essendo stati bocciati gli emendamenti da lui presentati.

Il Consiglio comunale con il seguente risultato della votazione:

Con 11 voti favorevoli, 5 contrari (Sparvoli, Baldini, Boldrini, Montemezzo e Mori) e 1 astenuto (De Leo);

DELIBERA

1) DI APPROVARE il bilancio di previsione 2018-2020;

2) DI DARE ATTO CHE:

i quadri riassuntivi e i risultati differenziali sono parte integrante del bilancio;

il bilancio chiude in pareggio finanziario complessivo (art. 162 del D. Lgs. n.267/2000);

il bilancio di previsione è accompagnato dagli allegati previsti dall'articolo 11, comma 3 del Decreto legislativo n. 118/2011;

nella redazione del bilancio in approvazione, si è tenuto conto delle deliberazioni del Consiglio comunale assunte in materia di aliquote e tariffe, come richiamate in premessa;

in data10/03/2018 il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati, ai sensi dell'art 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;sul presente atto sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

sul presente atto sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

3) DI ADOTTARE la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2018 – 2020, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

4) DI PRENDERE ATTO che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;

5) DI DARE ATTO che la Nota di aggiornamento del DUP verrà trasmessa all'organo di revisione contabile per il parere di competenza;

6) DI PUBBLICARE la Nota di Aggiornamento del DUP 2018/2020 sul sito internet del comune – amministrazione trasparente, sezione bilanci;

Inoltre, vista l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con il seguente risultato di votazione

Con 11 voti favorevoli, 5 contrari (Sparvoli, Baldini, Boldrini, Montemezzo e Mori) e 1 astenuto (De Leo);

DELIBERA

Di rendere l'atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE	Il Presidente
DR. VALENTINI ALESSANDRO	MEDICI MARIA LAURA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE	Il Presidente
f.to DR. VALENTINI ALESSANDRO	f.to MEDICI MARIA LAURA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA`

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line di questo Comune ed è stata compresa nell'elenco n. 976.

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 17-05-2018 al 01-06-2018 e dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 c. 4 del D.Lgs 267/00 e s.m.i.

Matelica, li 02-06-18

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. VALENTINI ALESSANDRO